

# Le pagelle di Atalanta-Manchester City

## SUPERMARIO SUONA LA CARICA, ILICIC RIPRESA SUPER

Dopo un primo tempo che faceva temere il peggio, l'Atalanta tira fuori gli artigli nella ripresa e mette alle corde il City. Pasalic segna un gol storico per la Dea con il Papu ed Ilicic sugli scudi. Bene anche la difesa con Palomino protagonista.

### LE PAGELLE

**ALL.: GASPERINI 7.5:** sceglie la via del falso nueve e stavolta viene premiato dopo un primo tempo sofferto e anche un pizzico fortunato. Nella ripresa chiede e ottiene il meglio dai suoi.

**GOLLINI 7:** un paio di uscite tempestive e comunque si mostra sempre sicuro di se.

**TOLOI 7:** resiste stoicamente nel finale quando non si reggeva più in piedi dopo una ottima partita, sofferta e combattuta.

**DJIMSITI 6.5:** mostra i muscoli nella ripresa e va anche vicino al gol.

**PALOMIMO 7:** bravo, una ottima partita dopo alcune prestazioni in ombra. Il riscatto del guerriero nella gara più importante.

**HATEBOER 6.5:** fa molta fatica nel primo tempo dove ha subito anche una buona opportunità, poi scaccia la paura e cresce.

**DE ROON 6.5:** dopo alcuni palloni persi che gridano vendetta, trova la forza di reagire e di imporsi nella seconda parte del

match.

**FREULER 6.5:** diga in mezzo al campo che argina la forza dirompente degli ospiti (**MALINOVSKYI s.v.:** dentro nel finale).

**CASTAGNE 6.5:** nella ripresa spinge in maniera costante mandando in difficoltà spesso e sovente i campioni del City (**MURIEL s.v.:** solo pochi minuti di gara per lui, ingiudicabile).

**PASALIC 8:** gol storico, perché consente ai suoi di ottenere il primo punto in coppa ma anche di poter sperare ancora nel secondo o terzo posto. SuperMario!

**GOMEZ 7:** fatica ad accendersi durante il difficile primo tempo dei suoi, poi nella ripresa si scatena anche lui e per il City diventa tutto incredibilmente più complicato.

**ILICIC 7.5:** scatenato nel secondo tempo, fa segnare e provoca l'espulsione del portiere avversario. Sale in cattedra e la squadra viene trascinata da lui a sfiorare una incredibile impresa.

---

## **Riecco il City, dai Atalanta illuminiamo San Siro!**

**MILANO, ORE 21**

**DEA, SERVONO PUNTI PER POTER SPERAR  
ANCORA**

Rieccoli, ancora loro. L'inizio del girone di ritorno del

gruppo C di Champions League mette l'Atalanta nuovamente di fronte ai campioni del Manchester City: stavolta si gioca a San Siro, stavolta è la Dea a giocare in casa e a dove provare una reazione d'orgoglio dopo il 5-1 di due settimane fa e per provare a cancellare quello zero alla voce punti nella classifica del girone che consentirebbe ai nerazzurri di provar almeno a sperare in un possibile (ma difficile) aggancio al terzo posto che vale almeno l'Europa League. Certo, non sarà facile, la squadra inglese arrivi anch'essa a San Siro a caccia di punti decisivi per archiviare già la pratica qualificazione ma dovrà comunque vedersela con un'Atalanta capace di metterla in seria difficoltà per almeno mezz'ora nel corso del match di Manchester. Attese quasi trentacinquemila persone per spingere la Dea verso un'impresa che sarebbe quasi storica: proviamoci!

## **SEGUITE IL MATCH INSIEME A NOI A IN DIRETTA DA SAN SIRO A PARTIRE DALLE 21 CON IL RACCONTO LIVE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL FACEBOOK E TWITTER**

**GLI ULTIMI DUBBI DEL GASP:** out ancora Zapata, il tecnico atalantino Gasperini deve far i conti anche con il forfait di Gosens: scelto obbligate in fascia quindi con Hateboer e Castagne mentre in mezzo dovrebbe rientrare De Roon mentre in avanti ci sarà Muriel con Ilicic e Gomez arretrato ad ispirare i due. Dietro probabile l'impiego di Palomino.

### **LE PROBABILI FORMAZIONI**

**ATALANTA (3-4-2-1):** Gollini; Palomino, Kjaer, Djimsiti; Castagne, De Roon, Freuler, Hateboer; Gomez, Ilicic; Muriel – Allenatore: Gasperini.

**MANCHESTER CITY (4-3-3):** Ederson; Cancelo, Fernandinho, Stones, Mendy; Gundogan, Silva, De Bruyne; Bernardo Silva, Sterling, Gabriel Jesus – Allenatore: Guardiola

Tweets by MondoAtalanta

---

# **City di un altro pianeta: Atalanta avanti e poi travolta, ma brava lo stesso**

**CHAMPIONS LEAGUE, TERZA GIORNATA**

## **MANCHESTER C.-ATALANTA 5-1: AGUERO E STERLING SCATENATI**

Niente miracolo, ma sicuramente tanti applausi: l'Atalanta ne prende cinque a Manchester ma si ricorderà di quella manciata di minuti in cui è stata addirittura in vantaggio grazie al rigore realizzato da Malinovskyi per fallo subito da Illicic. Il resto poi racconta di una gara che il City ha pareggiato poco dopo con Aguero, con lo stesso argentino che prima dell'intervallo la ribaltava su calcio di rigore e poi nella ripresa la tripletta di Sterling in venti minuti affondano i sogni nerazzurri. Finisce così, ma con gli applausi ed i cori dei tremila giunti a Manchester da Bergamo a ringraziare i nostri, nonostante la terza sconfitta in questa sin qui amara Champions League.

Manchester (Inghilterra): sembra quasi uno scherzo, invece siamo davvero qui per una serata che, comunque finirà, farà tornare a casa felici i quasi tremila giunti da Bergamo per

sostenere la Dea in Inghilterra. L'Atalanta che appresta ad affrontare i colossi del Manchester City, una delle squadre favorite alla vittoria finale del torneo. Certo, arrivarci a zero punti nel girone è forse l'unica pecca di questa che comunque è una fantastica avventura, impensabile solo un anno fa quando i nerazzurri di questi tempi navigavano nelle parti basse della classifica ed affrontavano il Chievo in quella che era una sorta di "sfida salvezza": pare passato un millennio da quel giorno, invece quella squadra era destinata a scrivere la storia, e ci proverà anche stasera.

**GASP SENZA DIFESA:** senza Palomino e Kjiaer, rimasti a Bergamo per infortunio, Gasperini ha scelte obbligate dietro con Djimsiti che torna titolare con Masiello insieme a Tolo mentre in mezzo tornano De Roon e Castagne con Malinovskyi davanti a sostegno del Papu e Ilicic con Muriel inizialmente in panchina. Nel City di Guardiola, inutile perdersi in lungaggini, chiunque può essere pericoloso, a cominciare da Aguero davanti con Sterling, e in mezzo Mendy e Gundogan.

**DEA PIMPANTE, POI SUPERGOLLO LA SALVA:** atmosfera spaziale all'ingresso delle squadre in campo, splendida la cornice di pubblico dove spiccano gli oltre tremila festanti giunti da Bergamo con il match che inizia e l'Atalanta che pare non aver le gambe tremare come nelle precedenti uscite di coppa: all'ottavo Gosens va sul fondo e crossa dove però non c'è nessuno pronto a calciare a rete. All'undicesimo ancora il tedesco va sul fondo e crossa ma Castagne da buona posizione mette fuori di testa, non di molto. Intorno alla metà del primo tempo prova a spingere il City, prima con una conclusione di Aguero finito fuori di un soffio e poi venendo fermato da un grandissimo Gollini che devia in corner proprio la conclusione dell'argentino.

**ILICIC STESO, MALY FA SOGNARE I NERAZZURRI:** e proprio nel momento che pare il più complicato per i nerazzurri, Ilicic si sveglia dal torpore del suo inizio di gara e si fa stendere all'ingresso dell'area di rigore: nessun dubbio per il

direttore di gara, è penalty! Che Malinovskyi dal dischetto realizza con freddezza e fa saltare dalla gioia lo spicchio di tifosi nerazzurri giunti a Manchester.

**AGUERO FA BIS E LA RIBALTA, MA L'ATALANTA PIACE:** il sogno dei tremila nerazzurri ha purtroppo vita breve, perchè dopo il gol subito la macchina di Guardiola si mette in moto e l'Atalanta a quel punto va in difficoltà: al trentaquattresimo ecco il pareggio del City con la difesa che si fa superare da un cross di Sterling, ed Aguero è lesto a spuntare dietro Djimsiti e superare Gollini che non può nulla. Il City ora è in palla e diventa imprevedibile per un'Atalanta che fa davvero fatica, e tre minuti dopo il pari Masiello stende Aguero in area: anche in questo caso l'arbitro non ha dubbi ed indica il rigore che lo stesso argentino va e realizza. E' 2-1 e per i padroni di casa, ma la squadra del Gasp non si arrende e stringe i denti restando in partita e non sbandando più fino alla fine del primo tempo che arriva dopo due minuti di recupero e con i nerazzurri che escono applauditi dai loro tifosi.

**RIPRESA, GASP CAMBIA MA E' CITY-SHOW:** dopo l'intervallo tocca subito a Pasalic e Muriel, con Gasperini che lascia negli spogliatoi Masiello e il Papu che non era al meglio alla fine del primo tempo ma i padroni di casa paiono decisi a non concedere altro campo ai nerazzurri: al tredicesimo è quasi da playstation l'azione della squadra di Guardiola, pochi tocchi e Sterling che va in porta: 3-1 per gli inglesi. L'Atalanta prova a rispondere, tre minuti dopo Ilicic due volte tira in porta e due volte il portiere di casa si oppone.

**STERLING NE FA ALTRI DUE, 5-1:** gli uomini di Guardiola a questo punto si scatenano, al diciottesimo il City va ancora a segno con Sterling lanciato a rete dopo l'ennesima bella azione della squadra inglese, poi Ilicic centra il palo e Freuler segna ma in posizione di fuorigioco. Poi è ancora Manchester, sempre con Sterling su cross pennellato dalla fascia riesce nuovamente a superare Gollini: siamo al ventitreesimo e il punteggio è 5-1 per gli inglesi.

**BRAVI LO STESSO RAGAZZI:** il City a questo punto allenta la presa, Gasperini inserisce Hateboer dando così fiato ad Illicic in vista anche della partita di domenica con l'Udinese, con Pasalic che nel frattempo si vede negare il gol dal portiere Ederson e poi a dieci dalla fine Muriel fugge sulla fascia si accentra e mette in mezzo, ma ancora Pasalic è anticipato in angolo. Nel finale il City resta in dieci, Foden viene espulso per doppia ammonizione. C'è tempo così per un paio di occasioni finali per i nerazzurri, una con Muriel deviata in angolo, e l'ultima con Freuler che si vede negare il gol da Ederson nel secondo dei tre di recupero. Finisce così, 5-1 per il City che prosegue il suo cammino solitario nel girone facendo tre su tre, identico risultato, ma all'opposto di un'Atalanta che resta a zero mostrando forse le cose più belle di questa Champions sin qui avara di soddisfazioni proprio questa sera ma contro un avversario decisamente fuori portata ma che non ha scoraggiato gli oltre tremila giunti da Bergamo in quel di Manchester che, nel finale, hanno applaudito i nostri: abbiamo vinto anche noi. Bravi.

#### **IL TABELLINO:**

**MANCHESTER CITY-ATALANTA 5-1** (primo tempo 2-1)

**RETI:** 28' su rig. Malinovskyi (A), 34' e 38' su rig. Aguero (M), 58', 64' e 69' Sterling (M)

**MANCHESTER CITY (4-3-3):** Ederson; Walker, Fernandinho, Rodri (41"pt Stones), Mendy (71' Cancelo); De Bruyne (67' Otamendi), Gundogan, Foden; Mahrez, Aguero, Sterling – A disposizione: Bravo, Gabriel Jesus, B.Silva, D.Silva – Allenatore: Guardiola

**ATALANTA (3-4-1-2):** Gollini; Tolo, Djimsiti, Masiello (46' Pasalic); Castagne, De Roon, Freuler, Gosens; Malinovskyi; Illicic (72' Hateboer), Gomez (46' Muriel) – A disposizione: Arana, Barrow, Ibanez, Sportiello – Allenatore: Gasperini.

**ARBITRO:** Grinfeld (ISR).

**NOTE:** spettatori: 60mila circa di cui oltre tremila giunti da Bergamo – espulso Foden (M) all’83’ per doppia ammonizione – ammoniti Mendy, De Bruyne, Otamendi (M); Masiello (A) – calci d’angolo 7-6 per il Manchester City – recuperi: 2’ p.t. e 3’ s.t.

---

# **Guarda Atalanta, c’è Pep che ci aspetta: sfida ai “mostri” del Manchester, proviamoci!**

**MANCHESTER, ORE 21**

## **MISSION IMPOSSIBLE? E ALLORA DIVERTITI DEA!**

Un anno ed un giorno fa, l’Atalanta affrontava il Chievo in una quasi “sfida salvezza” tra due squadre in netta difficoltà all’epoca. Pare passato un millennio, invece quella squadra è poi arrivata terza in classifica e questa sera alle 21 se la vedrà contro una delle formazioni favorite alla vittoria della Champions League; non è uno scherzo, i nerazzurri questa sera giocano in casa del Manchester City di Guardiola e del bomber Aguero. Partita senza storia quindi? Nel calcio non c’è nulla di scritto e certo, sicuramente non sarà facile contro la corazzata inglese per una Dea ancora ferma a quota zero punti nel girone di coppa; ma questi ragazzi ci hanno abituato a imprese oltre ogni immaginazione, chissà che anche questa sera Papu e compagni sapranno sorprenderci e stupirci. Forza ragazzi, proviamoci!



# **SEGUITE IL MATCH INSIEME A NOI A PARTIRE DALLE 21 CON IL RACCONTO LIVE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL FACEBOOK E TWITTER**

**LE ULTIME SULLA FORMAZIONE:** problemi continui per mister Gasperini, specialmente nella già gracile difesa nerazzurra che perde Palomino e Kjiaer (nemmeno partiti per Manchester); scelte quindi quasi obbligate per il mister che punterà su Masiello e Djmisiti mentre in mezzo ballottaggio tra Freuler e Pasalic con De Roon quasi certo del posto da titolare. Davanti si dovrebbe partire con Muriel ed Ilicic sostenuti dietro da Gomez.

## **LE PROBABILI FORMAZIONI:**

**MANCHESTER CITY (4-3-3):** Ederson; Cancelo, Otamendi, Fernandinho, Mendy; Gundogan, Rodri, David Silva; Bernardo Silva, Aguero, Mahrez – Allenatore: Guardiola

**ATALANTA (3-4-1-2):** Gollini; Toloï, Masiello, Djmsiti; Hateboer, De Roon, Freuler, Castagne; Gomez; Ilicic, Muriel – Allenatore: Gasperini

Tweets by MondoAtalanta

---

# **Atalanta, così fa davvero male: lo Shakhtar affonda la**

# Dea in pieno recupero

CHAMPIONS LEAGUE, SECONDA GIORNATA

## ATALANTA-SHAKHTAR D. 1-2: LA BEFFA UCRAINA ARRIVA AL 95'

“Dalle sconfitte c’è sempre qualcosa da trarre per imparare e crescere”: dice bene mister Gasperini, ma così fa davvero male. L’Atalanta perde in maniera talmente assurda e rocambolesca contro lo Shakhtar da racchiudere in se l’essenza di questo sport: bellissimo, ma allo stesso tempo a volte truce e crudele. Un rigore sbagliato da Illicic, un palo di Pasalic e il gol di Zapata che pare una liberazione: ma la Champions è tosta, e gli ucraini crescono nel finale di primo tempo e trovano il pari con Moraes a quattro dall’intervallo e centrano una traversa. Nella ripresa la Dea getta il cuore oltre l’ostacolo, crea occasioni, sfiora il vantaggio in pieno recupero prima con Gomez e poi con Malinovsky ma subisce a pochi secondi dal gong il letale contropiede ospite di Solomon. Restiamo a zero punti, gli applausi e i complimenti non fanno classifica purtroppo.

Milano: il calcio è anche questo, bello e allo stesso tempo crudele: e per l’Atalanta, se la prima è stata un disastro, la seconda è stata una beffa di quelle difficili da scordare. All’ultimo respiro la banda Gasperini subisce la seconda sconfitta che non meritava e che purtroppo riduce le speranze di qualificazione a un lumicino, a voler essere ottimisti. Eppure questa volta la Dea, contro avversari ben più dotati della Dinamo Zagabria, se la gioca alla pari, mette paura allo Shakhtar, sbaglia subito un rigore, segna con Zapata il gol del vantaggio, vince sotto il profilo del dominio territoriale. La differenza alla fine la fanno i giocatori ucraini hanno di alta classe: sfruttano ogni occasione e

trovano il gol vittoria all'ultimo respiro con Solomon, appena entrato, proprio mentre Gomez e compagnia cercavano il colpo da tre punti. La Champions è sempre più complicata per la Dea, se si pensa soprattutto ai prossimi due impegni (contro il City), ma sarà comunque una bella avventura con questi tifosi (oggi 30 mila a San Siro, un quarto della popolazione di Bergamo) che alla fine hanno applaudito a lungo i loro eroi sconfitti.

**DEA SCIUPONA MA TOSTA, SOGNA CON ZAPATA:** eppure si è visto dai primi giri di palla che questa era l'Atalanta che conosciamo. Sempre un po' contratta, l'emozione Champions non si è smaltita in una gara, a volte un po' frenetica e pasticciona negli scambi, ma viva, pimpante e aggressiva. Lo Shakhtar l'ha agevolata schierandosi con un insolito 4-1-4-1 di copertura, lasciando solo Moraes in attacco. In teoria, non una brutta idea per un rivale che gioca uomo contro uomo e così ha costretto Toloj e Masiello a uscire spesso su Taison e Marlon. Comunque, fin quando il pallino l'ha tenuto stretto l'Atalanta non ci sono stati problemi. Peccato non aver sfruttato il rigore che Ilicic si è procurato con un po' di furbizia e che lui stesso ha fallito con un tiro potente ma poco angolato. L'Atalanta non si è scoraggiata ha spinto e nella stessa azione ha preso il palo con Pasalic e poi, su pennellata di Hateboer, Zapata ci ha messo la zuccata vincente con la complicità di Pyatov, molto meno bravo in uscita che sul rigore: il Panteron atalantino segna così il primo, storico gol della squadra orobica in Champions League.



**MORAES FA 1-1, MARLON PRENDE IL PALO:** la reazione degli ucraini è però stata immediata: prima Moraes con un tiro a giro ha impegnato Gollini, poi al tramonto del primo round De Roon ha perso palla con Allan Patrick che ha premiato il taglio di Moraes che manda fuori giri Palomino e, dribblato Gollini in uscita, fa gol a porta vuota: 1-1. Nel recupero poi Marlon, su punizione, ha pareggiato i conti coi pali prima

dell'intervallo.

**RIPRESA, SPINGE LA DEA:** dopo la pausa, l'Atalanta è partita forte e più ordinata, Gasperini dopo dieci minuti ha inserito forze fresche: Malinovskiy e Gosens per Ilicic e Hateboer e la Dea ha creato subito un paio di occasioni con Zapata, Pyatov è stato bravo a stoppare il secondo tiro. Poi Gasp ha provato la mossa Muriel, sostituendo Masiello e arretrando De Roon tra i centrali.

**SOLOMON ENTRA E FIRMA LA BEFFA:** la contromossa ospite si rivelerà quella vincente entra Solomon sulla fascia per contrastare il fresco Gosens. La Dea ha condotto sempre il gioco, è entrata in area ucraina parecchie volte e ha avuto due vere occasioni nel finale con Malinovskyi (tiro di un filo a alto) e Gomez respinto dal portiere: poi, quando tutto sembrava destinato a portare al pareggio e invece quella ripartenza maledetta all'ultimo respiro di Dodò che trova proprio Solomon che mette dentro la beffa che condanna per l'ennesima volta come la Champions non vuole sorridere ad un'Atalanta che oggi, a differenza di Zagabria, ha veramente dato tutto. Ma non è bastato.

## **IL TABELLINO**

**ATALANTA- SHAKHTAR DONETSK 1-2** (primo tempo 1-1)

**RETI:** 28' pt Zapata (A), 41' pt Moraes (S), 50' st Solomon (S)

**ATALANTA (3-4-1-2):** Gollini; Tolo, Palomino, Masiello (24' st Muriel); Hateboer, De Roon, Pasalic, Castagne (13' st Gosens); Gomez; Ilicic (13' st Malinovskyi), Zapata – A disposizione: Sportiello, Kjaer, Freuler, Djimsiti – Allenatore: Gasperini

**SHAKHTAR DONETSK (4-2-3-1):** Pyatov; Bolbat (48' st Dodo), Kryvtsov, Matvienko, Ismaily; Stepanenko, Patrick (24' st Solomon); Marlos (40' st Konoplyanka), Kovalenko, Taison; Moraes – A disposizione: Shevchenko, Bondar, Marcos, Dentinho

– Allenatore: Castro

**ARBITRO:** Stieler (Ger)

**NOTE:** spettatori: 25mila circa – ammoniti: Ilicic, De Roon, Toloi, Malinovskyi (A); Kryvtsov, Stepanenko, Moraes, Bolbat (S) – Calci d'angolo: 4-4 – recupero: 2' p.t. e 4' s.t.

---

## Le pagelle di Atalanta-Shakhtar Donetsk

### APPLAUSI PER TUTTI, TOLOI UN MURO, ILICIC TROPPO TESTARDO

Non è facile dopo una serata così dover anche giudicare, certo poco va rimproverato a questi ragazzi che hanno dato davvero tutto per regalare un sogno ai propri tifosi poi infranto nella crudeltà ma allo stesso tempo bellezza di questo sport.

#### LE PAGELLE:

**ALL.: GASPERINI 6.5:** alla fine i suoi meritavano decisamente di più e stavolta tornano a casa con briciole. Peccato, lui dice stesso che le sconfitte servono per crescere ed imparare, ma così fa davvero male. La champions è questa, ora rimane probabilmente la missione più importante: rivitalizzare i suoi, domenica in campionato occorre provare a rialzarsi.

**GOLLINI 6.5:** poche colpe per lui sui gol, sicuro quando chiamato in causa nelle rare offensive ospiti.

**TOLOI 7:** ancora una grande partita per lui, conferma la sua

crescita costante in una serata purtroppo poco felice.

**PALOMINO 6.5:** gli ucraini non fanno molto ma tuttavia lui è quasi sempre attento.

**MASIELLO 6.5:** buona anche la sua prestazione, arriva nel finale stremato come tutti i compagni. (**MURIEL 6:** si vede solo nel finale, dal suo ingresso ci si aspettava qualcosa di più).

**HATEBOER 6:** sbaglia tanto, e sul rigore sbagliato da Illicic prova la conclusione che esce di un nulla ma alla lunga pare condizionarlo un po'. (**GOSENS 6:** entra e prova a scuotere i suoi nell'assalto finale)

**PASALIC 6.5:** il palo gli nega un gol che avrebbe poi che meritato. Che peccato.

**DE ROON 6.5:** da l'anima anche lui come tutti i suoi compagni, alla fine raccoglie l'applauso di tutto il pubblico.

**CASTAGNE 6.5:** molto bene nel primo tempo, nella ripresa fatica un po' di più a farsi valere. Comunque positivo

**GOMEZ 6.5:** a tratti scatenato, a tratti sbaglia i passaggi più elementari. Il Papu è così, croce e delizia: e noi gli vogliamo bene proprio per questo!

**ILICIC 6:** oltre a sbagliare il penalty del possibile vantaggio, si intestardisce un po' troppo con la palla e spesso pecca di presunzione. Sufficiente. Stremato, esce nella ripresa (**MALINOVSKY 6:** sfiora il gol nel finale, ma perde anche palloni in maniera piuttosto ingenua. Comunque sufficiente).

**ZAPATA 6.5:** il primo gol storico della Dea in Champions porta la sua firma, peccato che non venga celebrato nel modo giusto ma di contro con una atroce beffa nel finale.

---

# **San Siro si accende per la Dea: c'è lo Shakhtar, riprovaci Atalanta!**

**MILANO, ORE 18.55**

## **CON GLI UCRAINI E' GIA' UNA GARA DECISIVA**

Riproviamoci! Dopo la lezione di Zagabria, l'Atalanta prova a rialzar la testa e dimostrare che in questa Champions League non vuol aver solo un ruolo da comparsa e vittima sacrificale. Per la prima in casa di coppa, la Dea attende lo Shakhtar, formazione ucraina solida che sta dominando il proprio campionato e anch'essa vogliosa di riscattare l'esordio con sconfitta contro il Manchester City; un crocevia insomma quasi fondamentale per ambo le contendenti per non restar defilate. Zapata e compagni cercando quindi il riscatto sulla scia degli ottimi risultati che la Dea ha ottenuto proprio subito dopo la scoppola contro la Dinamo: dopo di allora un pari e due vittorie esterne per i nerazzurri che sono saliti al terzo posto in classifica.

**SEGUITE IL MATCH INSIEME A NOI A IN DIRETTA DA SAN SIRO A PARTIRE DALLE 18.55 CON IL RACCONTO LIVE SUI**

# NOSTRI CANALI SOCIAL FACEBOOK E TWITTER

**I DUBBI DEL GASP:** vuoi per i tanti incontri ravvicinati, ma anche per sorprendere l'avversario, mister Gasperini pensa a qualche variazione rispetto all'undici che ha vinto a Reggio Emilia sabato: Gomez non è al meglio e probabilmente partirà dalla panchina così come Ilicic; spazio in questo caso a Malinovsky e Muriel mentre dietro tocca a Toloï, Palomino e Masiello far da muro davanti a Gollini. In mezzo torna De Roon insieme a Freuler.

## LE PROBABILI FORMAZIONI

**ATALANTA (3-4-1-2):** 95 Gollini; 2 Toloï, 6 Palomino, 5 A. Masiello; 33 Hateboer, 11 Freuler, 15 De Roon, 21 Castagne; 18 Malinovskyi; 9 Muriel, 91 D. Zapata – A disposizione: 57 Sportiello, 4 Kjaer, 19 Djimsiti, 88 Pasalic, 72 Ilicic, 8 Gosens, 10 A. Gomez – Allenatore: Gasperini

**SHAKHTAR DONETSK (4-2-3-1):** 30 Piatov; 2 Butko, 4 Kryvtsov, 22 Matvilenko, 31 Ismaily; 6 Stepanenko, 21 Alan Patrick; 11 Marlos, 7 Taison, 15 Konoplianka; 10 Junior Moraes – A disposizione: 81 Trubin, 98 Dodò, 77 Bondar, 19 Solomon, 20 Kovalenko, 14 Teté, 9 Dentinho – Allenatore: Castro

Tweets by MondoAtalanta